



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Direttore Generale

Decreto n. 385

Anno 2021

Prot. n. 90218

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno per le esigenze relative ai processi della didattica, della ricerca e della terza missione nonché ai processi amministrativi a supporto delle Aree e delle Strutture di Ateneo

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;



VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, l’art. 678, comma 9 e l’art.1014, commi 3 e 4;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTO il Regolamento in materia di “Accesso esterno all’impiego presso l’Università degli Studi di Firenze”;



VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 agosto 2020, in cui si dispone di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 (una) unità di personale di cat. C dell'area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno per esigenze di supporto ai processi amministrativi delle Aree/Strutture dell'Ateneo;

ACCERTATO che presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la presente procedura;

VISTA la nota prot. 60622 del 15 febbraio 2021, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 (uno) posto di categoria C posizione economica C1, area amministrativa;

VISTO il DPCM 14 gennaio 2021 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

VISTO il «Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, c. 10, lettera z) del DPCM 14 gennaio 2021», adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i concorsi e il reclutamento - in data 3 febbraio 2021;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2021, n. 15 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il DPCM 2 marzo 2021 contenente «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».

CONSIDERATO che le prove della procedura concorsuale in parola, ai sensi delle succitate disposizioni, potranno svolgersi anche in modalità telematica;

CONSIDERATO che il posto messo a bando si renderà disponibile solo qualora la suddetta procedura ex art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 si concluda senza che sia avvenuta di personale da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica



DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze relative ai processi della didattica, della ricerca e della terza missione nonché ai processi amministrativi a supporto delle Aree e delle Strutture di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art.1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. 66/2010, nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA., il posto in concorso sarà a lui riservato.

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html> nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di



aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). **Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.**

- d) età non inferiore agli anni diciotto;
 - e) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
 - f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c).
 - c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

La professionalità richiesta è chiamata ad operare, all'interno delle Aree e Strutture in cui è articolato l'Ateneo, a supporto dei processi amministrativi primari della didattica, della ricerca



e della terza missione, nonché a collaborare all'erogazione dei servizi tecnico-amministrativi all'utenza interna ed esterna, ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo. La persona idonea deve pertanto possedere conoscenze normative di base in materia di lavoro pubblico e un'approfondita conoscenza delle norme relative all'organizzazione e alla gestione del sistema universitario in generale e dell'Università di Firenze in particolare. Deve avere altresì le competenze professionali necessarie per poter essere inserita in un contesto caratterizzato da innovazione e sviluppo di servizi fortemente informatizzati. È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, completa dagli allegati richiesti, deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

A decorrere dal 28 febbraio 2021, per registrarsi nel suddetto applicativo informatico, è necessario essere in possesso dell'**identità digitale unica SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Coloro che, a tale data, risultino già registrati per aver partecipato a precedenti procedure concorsuali, potranno continuare ad accedere all'applicativo, anche in assenza di identità digitale, fino al 30 settembre 2021.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti dall'applicativo e allegare i documenti in formato PDF.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda deve essere completata **entro le ore 13:00 del giorno 8 aprile 2021**. Le domande pervenute con modalità diverse non sono ritenute ammissibili, e i candidati non sono ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione *on-line* deve contenere obbligatoriamente la copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento, non rimborsabile, di € 20,00 quale contributo alle spese di organizzazione del concorso. Il versamento deve essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi al link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4> e indicando come causale "*Concorso I posto C amministrativo*".

Sulla pagina <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html> è disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione.

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità "bozza" con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Tuttavia, una volta inviata, la domanda non può più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato deve procedere al ritiro della domanda e alla compilazione di una



nuova domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del bando, ovvero **entro le ore 13:00 del giorno 8 aprile 2021**).

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si fa presente che la procedura on line resta attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo. In caso di problemi di natura tecnica è disponibile una guida per la compilazione della domanda al link https://sol.unifi.it/help/Guida_domande_concorso.pdf ed è possibile inviare una mail all'indirizzo online.help@unifi.it

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;



- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1 comma 12 della Legge 608/96;
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 14) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- ▶ che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- ▶ che, alla data di scadenza del bando, non siano in possesso dei requisiti di partecipazione;
- ▶ che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- ▶ che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- ▶ che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.



Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi pubblici.

Le riunioni della Commissione potranno essere svolte anche in modalità telematica. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Art. 6 – Preselezione e Prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una **preselezione**, da svolgersi eventualmente anche in modalità telematica, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Ai sensi del comma 2bis dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, *“la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, sono collocati entro i primi 80 posti e che hanno conseguito una valutazione di almeno 21/30. Sono altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

L'elenco degli ammessi alla prima prova del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alle prove successive.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli **esami**, che consistono in una **prova scritta** ed in una **prova orale**, potranno essere svolti eventualmente anche in forma telematica.

Le predette prove sono volte ad accertare la preparazione dei candidati in relazione alle competenze teoriche richieste dal profilo oggetto del presente bando.

Le prove vertono sui seguenti argomenti:

- normativa generale sul pubblico impiego: fondamenti e principi, obblighi del pubblico dipendente, codice di comportamento, principali istituti contrattuali;
- normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy: disciplina normativa e regolamentare;
- normativa sul funzionamento del Sistema Universitario: principali fonti e riferimenti;



- legge 240/2010: i principi della riforma e la nuova disciplina;
- principali missioni universitarie e i processi amministrativi di supporto;
- ciclo della performance nelle Università;
- Statuto dell'Università degli Studi di Firenze ed il Regolamento Generale di Ateneo;
- organizzazione delle funzioni tecnico amministrative dell'Ateneo di Firenze;
- nozioni di contabilità pubblica con particolare riferimento ai principi della contabilità economico patrimoniale;
- nozioni di diritto amministrativo.

La regolamentazione specifica che riguarda l'Università degli Studi di Firenze è reperibile all'indirizzo: <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>

Per i candidati stranieri le prove di esame sono altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

- La **prova scritta** potrà consistere nella stesura di un elaborato oppure in una serie di quesiti a risposta multipla e chiusa o sintetica e aperta aventi ad oggetto le materie sopra elencate.

L'esito della prova scritta sarà comunicato ai soli candidati ammessi all'orale mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno **21 punti su 30**.

- La **prova orale**, che consiste in un colloquio sugli argomenti sopra indicati, si intende superata con una votazione di almeno **21 punti su 30**. Nell'ambito della prova orale sono altresì accertate, eventualmente anche per il tramite di uno o più esperti aggiunti alla Commissione, il livello di conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti, che viene affisso nella sede di svolgimento dei colloqui. Qualora invece le prove orali si svolgano in modalità telematica, il punteggio conseguito dai candidati nell'ambito dei colloqui viene loro comunicato prima di terminare la stessa sessione d'esame telematica.

La **votazione finale** è determinata dalla somma dei voti conseguiti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale.

L'elenco degli ammessi alle prove, nonché il calendario e le modalità di svolgimento delle stesse, sono comunicati entro il giorno **16 aprile 2021** tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.



Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato alle prove è considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 7 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato.

Sulla base della graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio finale più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza (di cui all'art. 4 punto 11) in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (L. 191/98 art. 2 comma 9).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art.1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. 66/2010, nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA., il posto in concorso è a lui riservato.

Art. 8 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e viene pubblicata nell'[Albo Ufficiale online](#) dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la predetta graduatoria anche per eventuali assunzioni di personale **a tempo determinato** con analogo profilo professionale.

L'utilizzazione della graduatoria avviene per scorrimento nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*.



Art. 9 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione il vincitore non deve avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non deve trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero deve optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Non si può procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, di cui al precedente art. 2 punto 1, lettera c).

Il periodo di prova è pari a tre mesi, nel corso dei quali si procede ad una valutazione intermedia delle capacità e competenze dimostrate. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si può procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione, pertanto, il suddetto candidato è dichiarato decaduto e si procede alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione è effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituisce causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro, qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 10 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'*"Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento."* consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono dei "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti



una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 11 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane – Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. n. 055 2757341, 7349, 7327, 7610, 7605 casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it. Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Patrizia Ranaldi.

Art. 12 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze, 9 marzo 2021

f.to Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi